

L'offerta di agriturismo in Italia

Secondo il rapporto annuale ISTAT pubblicato nello scorso mese di dicembre, nel 2014, le aziende agrituristiche sono tornate a crescere in misura consistente (+4,1% rispetto all'anno precedente) dopo il rallentamento registrato nel 2012 (+0,3%) e la modesta ripresa dell'anno successivo (+2,1%). L'incremento medio annuo dell'ultimo quadriennio (2010-2014) si attesta sul 2,2%, ad un livello nettamente inferiore a quello dei periodi precedenti (1998-2009) quando era circa del 7% (tabella 1).

Tabella 1 - Evoluzione dell'offerta agrituristiche (n. aziende)

	N. aziende
1998	9.718
2003	13.019
2004	14.017
2009	19.019
2010	19.973
2014	21.744
Variazione media annua 2003-1998	+7,0%
Variazione media annua 2009-2004	+7,1%
Variazione media annua 2014-2010	+2,2%
Variazione 2011-2010	+2,2%
Variazione 2012-2011	+0,3%
Variazione 2013-2012	+2,1%
Variazione 2014-2013	+4,1%

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

I servizi di accoglienza

Confrontando il numero di aziende agrituristiche secondo i servizi di accoglienza (tabella 2), si rileva che nel periodo 2010-2014 è maggiormente cresciuta l'offerta di attività didattiche (+71,4%) e di ristorazione (aziende +11,6%, posti tavola +9,9%); aumenta anche il numero medio di posti letto per azienda (da 12,5 a 13,1). Le aziende agrituristiche che propongono attività ricreative e culturali registrano un incremento del 7,8% ma diminuiscono sensibilmente quelle con equitazione (-25,4%).

Tabella 2 - Numero di aziende agrituristiche per servizi prestati

	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione 2014-2010
TOTALE	19.973	20.413	20.474	20.897	21.744	+8,9%
ALLOGGIO						
- Aziende	16.504	16.759	16.906	17.102	17.793	+7,8%
- Posti letto	206.145	210.747	217.946	224.933	232.580	+12,8%
- Posti letto/azienda	12,5	12,6	12,9	13,1	13,1	+4,8%
- Piazzole di sosta	8.759	9.113	8.363	8.180	9.263	+5,7%
RISTORAZIONE						
- Aziende	9.914	10.033	10.144	10.514	11.061	+11,6%
- Posti a sedere	385.470	385.075	397.175	406.957	423.777	+9,9%
DEGUSTAZIONE						
- Aziende	3.836	3.876	3.449	3.588	3.837	-
ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI						
- Aziende	11.421	11.785	11.982	12.096	12.307	+7,8%
<i>di cui con:</i>						
- Equitazione	1.638	1.662	1.489	1.230	1.222	-25,4%
- Mountain bike	2.800	2.794	2.785	2.851	2.656	-5,1%
- Fattorie didattiche	752	1.122	1.251	1.176	1.289	+71,4%
- Corsi	1.967	1.878	2.009	1.770	1.887	-4,1%

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Le variazioni annuali del numero di aziende agrituristiche per servizio offerto sono indicate nella tabella 3. Si segnala in particolare l'incremento (+6,9) delle aziende che offrono degustazione ai loro clienti.

Tabella 3 - Variazione % rispetto all'anno precedente del numero di aziende agrituristiche per servizi prestati

	2011	2012	2013	2014
TOTALE	+2,2	+0,3	+2,1	+4,1
ALLOGGIO				
- Aziende	+1,5	+0,9	+1,2	+4,0
- Posti letto	+2,2	+3,4	+3,2	+3,4
- Piazzole di sosta				
RISTORAZIONE				
- Aziende	+1,2	+1,1	+3,6	+5,2
- Posti a sedere	-0,1	+3,1	+2,5	+4,1
DEGUSTAZIONE				
- Aziende	+1,0	-11,0	+4,0	+6,9
ALTRE ATTIVITA'				
- Aziende	+3,2	+1,7	+0,9	+1,7
<i>di cui con:</i>				
- Equitazione	+1,5	-10,4	-17,4	-0,6
- Mountain bike	-0,2	-0,3	+2,4	-6,8
- Fattorie didattiche	+49,2	+11,5	-6,0	+9,6
- Corsi	-4,5	+7,0	-11,9	+6,6

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Demografia, localizzazione e conduzione delle aziende

Si consolida nel 2014 il numero di nuove aziende autorizzate all'esercizio dell'attività agriturbistica (poco meno di 1.700) già risalito nel 2013 ai livelli del 2010, dopo due anni (2011 e 2012) di forte flessione; e torna vicino ai livelli contenuti del 2010 e del 2011 il numero delle cessazioni di attività (tabella 4).

Tabella 4 - Aziende agrituristiche che hanno avviato e cessato l'attività

	2010	2011	2012	2013	2014
Nuove autorizzate	1.701	1.189	1.286	1.697	1.677
Cessazioni	747	749	1.225	1.274	830
Saldo	954	440	61	423	847

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Negli ultimi anni l'attività agriturbistica si è diffusa maggiormente in pianura e meno in montagna (tabella 5): le aziende in alta quota sono passate dal 35,8% del 2005 al 32,5% del 2014; quelle di pianura dal 13,6% del 2005 al 16% del 2014.

Tabella 5 - Distribuzione % per zona altimetrica delle aziende agrituristiche

	2005	2010	2011	2012	2013	2014
Montagna	35,8	33,2	33,2	33,4	33,0	32,5
Collina	50,6	51,8	51,8	51,5	51,6	51,5
Pianura	13,6	15,0	15,0	15,1	15,4	16,0

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Continuano ad aumentare, soprattutto al Nord, le aziende agrituristiche a conduzione femminile che rappresentano, nel 2014, circa il 36% del totale, con quote superiori al 40% al Centro e nel Mezzogiorno (tabella 6).

Tabella 6 - Conduzione femminile dell'attività agrituristica (incidenza %)

	2010	2011	2012	2013	2014
Nord	25,4	28,3	28,3	28,7	29,1
Centro	42,1	42,7	42,7	43	42,7
Mezzogiorno	40,7	40,1	39,9	39,9	41,1
ITALIA	34,3	35,6	35,5	35,6	35,9

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

La distribuzione regionale

La distribuzione regionale delle aziende agrituristiche (tabella 7) vede al primo posto la Toscana (18,6%) seguita dal Trentino Alto Adige (16,4%); in quest'ultima Regione, l'88% delle aziende si trova nella Provincia Autonoma di Bolzano. Seguono Lombardia, Veneto, Umbria e Piemonte. Tuttavia nel periodo 2010-2014, il "peso" della Toscana nel complesso dell'offerta agrituristica si è ridotto di quasi 2 punti percentuali.

Tabella 7 - Quota % di aziende agrituristiche per Regione

REGIONI	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5,03	5,44	5,61	5,84	5,85
Valle d'Aosta	0,26	0,26	0,26	0,25	0,26
Lombardia	6,64	6,67	6,91	7,28	7,20
Trentino Alto Adige	16,72	16,40	16,56	16,78	16,42
<i>di cui Prov. Bolzano</i>	<i>14,97</i>	<i>14,69</i>	<i>14,63</i>	<i>14,83</i>	<i>14,47</i>
<i>di cui Prov. Trento</i>	<i>1,75</i>	<i>1,71</i>	<i>1,93</i>	<i>1,95</i>	<i>1,95</i>
Veneto	6,53	6,56	6,72	6,94	6,71
Friuli Venezia Giulia	2,77	2,78	2,87	2,94	2,91
Liguria	2,30	2,35	2,65	2,72	2,71
Emilia-Romagna	5,05	5,05	5,06	5,30	5,21
Toscana	20,40	20,21	20,43	19,66	18,64
Umbria	5,77	5,95	6,16	6,13	5,87
Marche	3,75	3,85	3,85	4,21	4,62
Lazio	4,17	3,98	4,11	4,23	4,32
Abruzzo	3,18	3,58	3,78	3,13	3,63
Molise	0,47	0,46	0,51	0,50	0,48
Campania	4,25	4,07	2,09	2,19	2,41
Puglia	1,79	1,80	1,73	1,69	2,93
Basilicata	1,14	0,65	0,71	0,50	0,60
Calabria	2,93	2,99	2,98	2,76	2,50
Sicilia	2,84	2,89	2,94	3,03	3,06
Sardegna	4,01	4,06	4,07	3,92	3,67
ITALIA	100	100	100	100	100

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

I più rilevanti incrementi percentuali di aziende, nel periodo 2010-2014, si sono registrati in Puglia, Marche, Liguria, Piemonte e Abruzzo. Flessioni molto consistenti riguardano Basilicata e Campania. Tuttavia i dati relativi a Puglia (2013-2014), Basilicata (2010-2011) e Campania (2011-2012) presentano variazioni anomale, presumibilmente da attribuire alla precedente comunicazione di dati non aggiornati da parte delle Regioni.

Tabella 8 - Aziende agrituristiche per Regione

REGIONI	2010	2011	2012	2013	2014	Var. % 2014- 2013	Var. % 2014- 2010
Piemonte	1.005	1.110	1.164	1.220	1.271	4,2	26,5
Valle d'Aosta	51	52	54	53	57	7,5	11,8
Lombardia	1.327	1.361	1.415	1.521	1.565	2,9	17,9
Trentino-Alto Adige	3.339	3.366	3.391	3.506	3.570	1,8	6,9
<i>Bolzano</i>	<i>2.990</i>	<i>2.998</i>	<i>2.996</i>	<i>3.098</i>	<i>3.145</i>	<i>1,5</i>	<i>5,2</i>
<i>Trento</i>	<i>349</i>	<i>368</i>	<i>395</i>	<i>408</i>	<i>425</i>	<i>4,2</i>	<i>21,8</i>
Veneto	1.305	1.338	1.376	1.449	1.459	0,7	11,8
Friuli-V. Giulia	553	566	588	614	632	2,9	14,3
Liguria	459	478	543	567	588	3,7	28,1
Emilia-Romagna	1.008	1.030	1.036	1.106	1.133	2,4	12,4
Toscana	4.074	4.125	4.185	4.108	4.052	-1,4	-0,5
Umbria	1.153	1.213	1.262	1.280	1.277	-0,2	10,8
Marche	749	786	788	880	1.005	14,2	34,2
Lazio	832	811	841	884	940	6,3	13,0
Abruzzo	636	730	774	653	790	21,0	24,2
Molise	94	93	104	104	105	1,0	11,7
Campania	849	831	407	458	523	14,2	-38,4
Puglia	357	366	355	353	638	80,7	78,7
Basilicata	228	131	145	112	131	17,0	-42,5
Calabria	586	609	610	577	544	-5,7	-7,2
Sicilia	568	589	602	633	665	5,1	17,1
Sardegna	800	828	834	819	799	-2,4	-0,1
ITALIA	19.973	20.413	20.474	20.897	21.744	4,1	8,9
Nord	9.047	9.301	9.567	10.036	10.275	2,4	13,6
Nord-ovest	2.842	3.001	3.176	3.361	3.481	3,6	22,5
Nord-est	6.205	6.300	6.391	6.675	6.794	1,8	9,5
Centro	6.808	6.935	7.076	7.152	7.274	1,7	6,8
Mezzogiorno	4.118	4.177	3.831	3.709	4.195	13,1	1,9
Sud	2.750	2.760	2.395	2.257	2.731	21	-0,7
Isole	1.368	1.417	1.436	1.452	1.464	0,8	7,0

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Conclusioni

Gli imprenditori agricoli dimostrano di avere fiducia nell'investimento sull'attività agriturbistica, come opportunità di incremento del reddito, valorizzazione dei prodotti, conservazione del patrimonio immobiliare. Nel 2014, il numero delle aziende agrituristiche è cresciuto in misura più che doppia (+4,1%) rispetto alla media dei tre anni precedenti (+1,6%). Si conferma, nel periodo 2010-2014, l'aumento oltre la media per le aziende di pianura, a conduzione femminile, localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno, con servizio di ristorazione. Fra le attività ricreative e culturali, crescono considerevolmente le fattorie didattiche e le attività di degustazione, mentre diminuisce sensibilmente l'offerta di equitazione.